



## Continua l'Arroganza, la Prepotenza, l'Insensibilità.....

La nostra Organizzazione Sindacale ha ripetutamente ribadito l'importanza e la necessità della formazione del personale.

Oggi più che mai, in un contesto socio-economico in continua evoluzione/trasformazione dove Poste Italiane si afferma come Azienda leader in vari settori, (come ad esempio il comparto assicurativo di Poste Vita), si rende necessaria e indispensabile la preparazione e competenza professionale al personale che opera e gestisce ogni giorno in questi settori. Restiamo però ogni volta disorientati e critici circa i giorni individuati dall'Azienda per convocare in Filiale il personale al fine di partecipare a tali iniziative.

Già a partire dal 23/4 sono iniziate le convocazioni per i vari corsi, riunioni commerciali, giornate "ISVAP" ecc. culminando nella settimana dal 30/4 al 5/5 p.v. con addirittura due (o più) convocazioni giornaliere.

Continuiamo a chiederci quando l'Azienda si renderà conto che i primi giorni del mese, coincidenti con il pagamento delle pensioni e le relative promozioni per gli accrediti, la gestione delle sovvenzioni/versamenti (movimento fondi), gli ormai consueti rallentamenti /blocchi del sistema SDP, la cronica mancanza di personale (resa più acuta dalle ferie/distacchi in questo periodo di festività e "ponti") non sono certo i giorni più idonei per indire corsi, riunioni e attività formative di vario genere.

Ma perché non individuare tali momenti formativi/comunicativi dopo la prima decade del mese?

Continuiamo a chiederci perché in questi ultimi tempi sta emergendo una smisurata e continua mancanza di rispetto per chi opera giornalmente negli uffici spesso al limite dell'emergenza??

Con questa e con altre manifestazioni di totale insensibilità verso i propri dipendenti Poste Italiane assomiglia sempre di più a quelle Aziende che con sms, e-mail, telefonate a tutte le ore del giorno e della sera, artifici di vario genere disturbano la vita privata e quella familiare con violazione della privacy.

Stanchi di continuare a ripeterlo, ma non per questo meno convinti e meno combattivi, chiediamo che questo "atteggiamento" che l'Azienda sta assumendo nei confronti del personale e in particolare dei Responsabili degli Uffici, degli SCCR e di Staff termini.

Siamo convinti che i Dirigenti Aziendali abbandonando "l'Arroganza", "la Prepotenza", "l'Utilizzo dei cellulari privati e di casa fuori dagli orari di lavoro" ecc. devono, invece, "supportare" "preparare" "informare" il personale evitando di imitare certi modelli esistenti sul mercato o qualche loro collega perché con questi atteggiamenti/comportamenti non si raggiungono gli ambiti risultati sia in termini commerciali ma neppure relazionali né si "sanano" problematiche e criticità ormai di dominio pubblico.

Brescia, 30 aprile 2012